

BENEDIZIONE E PREGHIERA PER I BAMBINI

“Lasciate che i bambini vengano a me”

LA PAROLA DI DIO

2Re 4, 8-37 ELISEO RICHIAMA IN VITA IL FIGLIO DELLA SUNAMMITA: 8 Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era una donna facoltosa, che l'invitò con insistenza a tavola. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. 9Essa disse al marito: 'Io so che e' un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. 10Prepariamogli una piccola camera al piano di sopra, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e una lampada, sì che, venendo da noi, vi si possa rigirare. 11Recatosi egli un giorno là, si ritirò nella camera e vi si coricò. 12Egli disse a Ghecazi suo servo: 'Chiama questa Sunammita'. La chiamò ed essa si presentò a lui. 13Eliseo disse al suo servo: 'Dille tu: Ecco hai avuto per noi tutta questa premura; che cosa possiamo fare per te? C'e' forse bisogno di intervenire in tuo favore presso il re oppure presso il capo dell'esercito?'. Essa rispose: 'Io sto in mezzo al mio popolo. 14Eliseo replicò: 'Che cosa si può fare per lei?'. Ghecazi disse: 'Purtroppo essa non ha figli e suo marito e' vecchio. 15Eliseo disse: 'Chiamala!'. La chiamò; essa si fermò sulla porta. 16Allora disse: 'L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu terrai in braccio un figlio'. Essa rispose: 'No, mio signore, uomo di Dio, non mentire con la tua serva'. 17Ora la donna rimase incinta e partorì un figlio, proprio alla data indicata da Eliseo. 18Il bambino crebbe e un giorno uscì per andare dal padre fra i mietitori. 19Egli disse al padre: 'La mia testa, la mia testa!'. Il padre ordinò a un servo: 'Portalo dalla mamma'. 20Questi lo prese e lo portò da sua madre. Il bambino stette sulle ginocchia di costei fino a mezzogiorno, poi morì. 21 Essa salì a stenderlo sul letto dell'uomo di Dio; chiuse la porta e uscì. 22Chiamò il marito e gli disse: 'Su, mandami uno dei servi e un'asina; voglio correre dall'uomo di Dio; tornerò subito'. 23Quegli domandò: 'Perché vuoi andare oggi? Non e' il novilunio ne' sabato'. Ma essa rispose: 'Addio'. 24Fece sellare l'asina e disse al proprio servo: 'Conducimi, cammina, non fermarmi durante il tragitto, a meno che non te l'ordini io'. 25Si incamminò giunse dall'uomo di Dio sul monte Carmelo. Quando l'uomo di Dio la vide da lontano, disse a Ghecazi suo servo: 'Ecco la Sunammita! 26Su, corri incontro e domandale: Stai bene? Tuo marito sta bene? E tuo figlio sta bene?'. Quella rispose: 'Bene!'. 27Giunta presso l'uomo di Dio sul monte, gli afferrò le ginocchia. Ghecazi si avvicinò per tirarla indietro, ma l'uomo di Dio disse: 'Lasciala stare, perché la sua anima e' amareggiata e il Signore me ne ha nascosto il motivo; non me l'ha rivelato'. 28Essa disse: 'Avevo forse domandato io un figlio al mio signore? Non ti dissi forse: Non mi ingannare?'. 29Eliseo disse a Ghecazi: 'Cingi i tuoi fianchi, prendi il mio bastone e parti. Se incontrerai qualcuno, non salutarlo; se qualcuno ti saluta, non rispondergli. Metterai il mio bastone sulla faccia del ragazzo'. 30La madre del ragazzo disse: 'Per la vita del Signore e per la tua vita, non ti lascerò '. Allora quegli si alzò e la seguì. 31Ghecazi li aveva preceduti; aveva posto il bastone sulla faccia del ragazzo, ma non c'era stato un gemito ne' altro segno di vita. Egli tornò verso Eliseo e gli riferì: 'Il ragazzo non si e' svegliato'. 32Eliseo entrò in casa. Il ragazzo era morto, steso sul letto. 33Egli entrò, chiuse la porta dietro a loro due e pregò il Signore. 34Quindi salì, si distese sul ragazzo; pose la bocca sulla bocca di lui, gli occhi sugli occhi di lui, le mani nelle mani di lui e si curvò su di lui. Il corpo del bambino riprese calore. 35Quindi si alzò e girò qua e là per la casa; tornò a curvarsi su di lui; il ragazzo starnutì sette volte, poi aprì gli occhi. 36Eliseo chiamò Ghecazi e gli disse: 'Chiama questa Sunammita!'. La chiamò e, quando essa gli giunse vicino, le disse: 'Prendi tuo figlio!'. 37Quella entrò, cadde ai piedi di lui, gli si prostrò davanti, prese il figlio e uscì.

Is 49, 14-16 Sion ha detto: “Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato”. 15Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se queste donne si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. 16Ecco, ti ho disegnato sulle palme delle mie mani, le tue mura sono sempre davanti a me. Chi e' il più grande Mt 18,1-4 1In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: 'Chi dunque e' il più grande nel regno dei cieli?'. 2Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: 3'In verità vi dico: se non vi convertirate e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. 4Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. Mc 9, 33-37 33Giunsero intanto a Cafarnao. E quando fu in casa, chiese loro: 'Di che cosa stavate discutendo lungo la via?'. 34Ed essi tacevano. Per la via infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. 35Allora, sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: 'Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti'. 36E, preso un bambino, lo pose in mezzo e abbracciandolo disse loro: 37'Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato'. Lc 9, 46-48 46Frattanto sorse una discussione tra loro, chi di essi fosse il più grande. 47Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un fanciullo, se lo mise vicino e disse: 48'Chi accoglie questo fanciullo nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Poiché chi e' il più piccolo tra tutti voi, questi e' grande'. Mt 21, 14-17 Prima della Passione 14Gli si avvicinarono ciechi e storpi nel tempio ed egli li guarì. 15Ma i sommi sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che faceva e i fanciulli che acclamavano nel tempio: 'Osanna al figlio di Davide', si sdegnarono 16e gli dissero: 'Non senti quello che dicono?'. Gesù rispose loro: 'Sì', non avete mai letto: Dalla

bocca dei bambini e dei lattanti ti sei procurata una lode?'. 17E, lasciatili, uscì fuori dalla città, verso Betania, e là trascorse la notte. Lc 1, 39-55 LA VISITAZIONE 39In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. 40Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. 41Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo 42ed esclamò a gran voce: 'Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! 43A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? 44Ecco, appena la voce del tuo saluto e' giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. 45E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore'. 46Allora Maria disse: ' L'anima mia magnifica il Signore 47e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, 48perche' ha guardato l'umiltà' della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. 49Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo e' il suo nome: 50 di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. 51Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; 52 ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; 53 ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. 54 Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, 55come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre'. Lc 2, 1-20 Nascita di Gesù e visita dei pastori 1In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. 2Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. 3Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. 4Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, 5per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. 6Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. 7Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perchè non c'era posto per loro nell'albergo. 8C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. 9Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, 10ma l'angelo disse loro: 'Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: 11oggi vi e' nato nella città di Davide un salvatore, che e' il Cristo Signore. 12Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia'. 13E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: 14'Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama'. 15Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: 'Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere'. 16Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. 17E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. 18Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. 19Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. 20I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Lc 7, 31-35 Giudizio di Gesù sulla sua generazione 31A chi dunque paragonerò gli uomini di questa generazione, a chi sono simili? 32Sono simili a quei bambini che stando in piazza gridano gli uni agli altri: Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato; vi abbiamo cantato un lamento e non avete pianto! 33E' venuto infatti Giovanni il Battista che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: Ha un demonio. 34E' venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. 35Ma alla sapienza e' stata resa giustizia da tutti i suoi figli'. Mc 9, 41-50 Lo scandalo 42Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, e' meglio per lui che gli si metta una macina da asino al collo e venga gettato nel mare. 43Se la tua mano ti scandalizza, tagliala: e' meglio per te entrare nella vita monco, che con due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. 44. 45Se il tuo piede ti scandalizza, taglialo: e' meglio per te entrare nella vita zoppo, che esser gettato con due piedi nella Geenna. 46. 47Se il tuo occhio ti scandalizza, cavalo: e' meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, che essere gettato con due occhi nella Geenna, 48dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue. 49Perche' ciascuno sarà salato con il fuoco. 50Buona cosa il sale; ma se il sale diventa senza sapore, con che cosa lo salerete? Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri'. Gesù e i bambini Mt 19, 13-15 13Allora gli furono portati dei bambini perchè imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano. 14Gesù' però disse loro: 'Lasciate che i bambini vengano a me, perchè di questi e' il regno dei cieli". 15E dopo avere imposto loro le mani, se ne partì". Mc 10, 13-16 13Gli presentavano dei bambini perchè li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. 14Gesù', al vedere questo, s'indigno' e disse loro: 'Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perchè a chi e' come loro appartiene il regno di Dio. 15In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in vesso. 16E prendendoli fra le braccia e ponendo le mani sopra di loro li benediceva. Là 18, 15-17 15Gli presentavano anche i bambini perchè li accarezzasse, ma i discepoli, vedendo ciò, li rimproveravano. 16Allora Gesù li fece venire avanti e disse: 'Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito perchè a chi e' come loro appartiene il regno di Dio. 17In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo tutti i bambini presenti BENEDICILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo tutti i bambini che portiamo nel cuore, che conosciamo e tutti quelli per i quali vogliamo pregare BENEDICILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo tutti i bambini bisognosi di affetto, di cure e di attenzioni BENEDICILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini gravemente malati GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di tumore alla testa GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di ogni alterazione del cervello GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di cardiopatie GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini colpiti da malattie di natura virale e dal diabete GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di atrofia della spina dorsale, di sclerosi, di reumatismi GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di leucemia, di tumore alle ghiandole linfatiche, alla gola, al pancreas, allo stomaco, ai polmoni, GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di tumore alla pancia, ai reni, al fegato e alle parti delicate del corpo GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di tumore alla pelle, di psoriasi GUARISCILI, SIGNORE

"SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di atrofia alle braccia, alle mani, alle gambe e ai piedi GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini malati di atrofia dei nervi e paralizzati GUARISCILI, SIGNORE

SIGNORE GESU' CHE HAI DETTO "LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGAANO A ME" - Ti presentiamo i bambini con malattie agli occhi, alle orecchie, al naso GUARISCILI, SIGNORE

NEL NOME POTENTE DI GESU' SGRIDIAMO GLI SPIRITI DELLE DIVERSE MALATTIE PRESENTE NEI BAMBINI E ORDINIAMO CHE VADANO A PORTARSI AI PIEDI DELLA CROCE DI GESU' PER ESSERE DISTRUTTI E NON TORNARE MAI PIU' NELLA LORO VITA.

Preghiamo Signore, Dio nostro, che dalla bocca dei piccoli fai scaturire la lode perfetta del tuo nome, guarda con bontà questi bambini che la fede della Chiesa raccomanda al tuo cuore di Padre; come il tuo Figlio, nato dalla Vergine, accolse fra le sue braccia i bambini, li benedisse e li propose a tutti come modello del regno dei cieli, così effondi, o Padre, sopra questi piccoli la tua benedizione, perchè in una crescita virtuosa e serena, mediante la grazia del tuo Spirito, diventino testimoni di Cristo per diffondere e difendere nel mondo il dono della fede che hanno ricevuto nel battesimo. Per Cristo nostro Signore. Amen